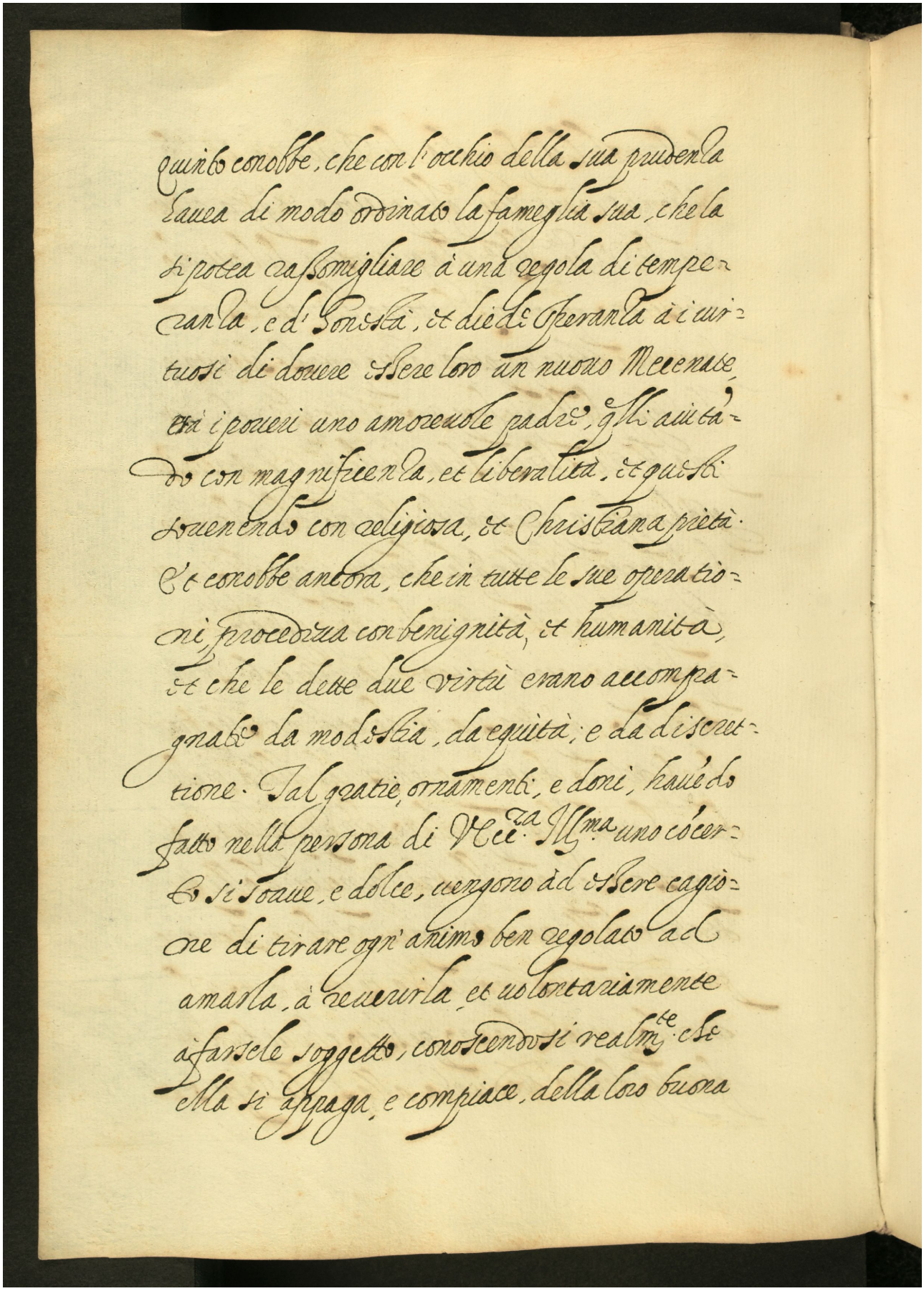
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



quinto conobbe, che con l'occhio della sua prudenza
hauea di modo ordinato la fameglia sua, che la
si potea rassomigliare à una regola di tempe=
ranza, e d'honestà, et diede speranza à i vir=
tuosi di douere essere loro un nuouo Mecenate,
et à i poueri uno amoreuole padre, quelli aiutan=
do con magnificenza, et liberalità, et questi
souenendo con religiosa, et Christiana pietà.
Et conobbe ancora, che in tutte le sue operatio=
ni, procedeua con benignità, et humanità,
et che le dette due virtù erano accompa=
gnate da modestia, da equità, e da discret=
tione. Tal gratie, ornamenti, e doni, hauendo
fatto nella persona di Vecc.za Ill.ma uno cõcer=
to si soaue, e dolce, uengono ad essere cagio=
ne di tirare ogn'animo ben regolato ad
amarla, à reuerirla, et uolontariamente
à farsele soggetto, conoscendosi realm.te che
ella si appaga, e compiace, della loro buona